

Solus Christus, una prospettiva per l'oggi

Dall'editrice Claudiana una nuova edizione del famoso testo di Vittorio Subilia

ANDREA DEMARTINI

Apoco più di trent'anni dalla prima edizione e dalla scomparsa dell'autore, la Claudiana propone una riedizione di *Solus Christus. Il messaggio cristiano nella prospettiva protestante* di Vittorio Subilia*. Il testo, a ragione definito "scritto classico", rappresenta la *summa* della ricerca teologica dell'autore e in questo solco si sviluppa. Nell'introduzione l'autore si domanda se abbia ancora senso porre oggi, in un'epoca di travagliato trapasso e di secolarizzazione galoppante, un'argomentazione di tipo confessionale nella trattazione del messaggio cristiano. La sua risposta consiste appunto nel presentare questo messaggio nella prospettiva protestante.

Quello che a prima vista potrebbe sembrare un presuntuoso tentativo apologetico è però in realtà, fin dalle prime battute, una cruda analisi da cui il protestantesimo attuale esce con le ossa rotte. Eppure, nonostante questo, o forse proprio per questo, le considerazioni successive sono profondamente protestanti, e non perché l'autore ritenga che il protestantesimo abbia qualche merito da far valere nel presentare la propria prospettiva o qualche ragione per sentirsi migliore delle proposte delle altre confessioni. Il motivo è che il protestantesimo, nella sua reale natura, quella della Riforma, ha il suo compito non nell'indicare se stesso, la propria proposta, i propri schemi teologici, liturgici o ecclesiologici, ma anzi di additare fuori di sé, di *testare pro*, appunto, verso Cristo soltanto.

Solus Christus quindi. Con questo criterio è offerta al lettore una risposta che torna direttamente alle radici della testimonianza apostolica, cioè alla vicenda di Gesù di Nazareth. Solo nell'ottica di quell'avvenimento, della rivelazione di Dio in un preciso fatto storico può essere concepito e quindi testimoniato il messaggio cristiano.

Nella prospettiva del *Solus Christus* Subilia analizza poi gli altri *sola* della Riforma (*sola fide, sola gratia, sola Scrip-*

tura), che dal primo dipendono e a cui sono intimamente connessi. Stabilito questo fondamento, l'unico atteggiamento possibile per il cristiano è perciò quello della *metànoia*, del cambiamento totale e continuo di mentalità, dello sforzo di pensare e vivere "con la mente di Cristo". Conversione e anticonformismo permanenti come chiavi di lettura per ogni ambito dell'esistenza dell'uomo, dal familiare al sociale. Sul punto l'autore insiste spesso, denunciando l'equivoco che ha ridotto il cristianesimo da una parte a mero simbolo identitario e civile e dall'altra lo ha clericalizzato relegandolo all'aspetto "sacro" della vita, invece che elevarlo a unico criterio critico di tutto l'esistente. Da qui nasce la sottolineatura sulla natura profondamente laica del cristianesimo e quindi della necessità di riscoprire una testimonianza cristiana che si espliciti in ogni dimensione della vita, proprio a motivo dell'abolizione tra la sfera sacra e profana operata dal fatto di Cristo. In questo senso vanno intesi gli ultimi due capitoli, dedicati alla chiesa e all'etica: con il fine non di offrire modelli di comportamento, ecclesiali e secolari, ma spunti pratici che dimostrano la concretezza del messaggio cristiano, non limitato appunto a riflessioni teoriche ma con riflessi continui nel quotidiano.

L'unico ammonimento in questo senso è quello dell'impegno continuo alla lettura della realtà con i criteri dell'Evangelo e mai con i propri. Ogni teologia dell'*et-et* e del genitivo è rifiutata nettamente, perché sempre fondata sulla giustizia umana. Solo Cristo e solo il suo Evangelo possono essere la risposta alla domanda introduttiva, cioè l'unico modo in cui ancora oggi, e in particolare oggi, abbia senso proporre il messaggio cristiano in prospettiva protestante. Per questo motivo il testo, di agevole lettura grazie alla capacità di sintesi e di limpida chiarezza dell'autore, conserva la sua attualità ed è consigliato davvero a tutti i lettori, siano essi specialisti della materia oppure novizi al primo approccio con la teologia evangelica.

Vittorio Subilia,
Solus Christus.
Il messaggio
cristiano nella
prospettiva pro-
testante. Torino,
Claudiana, 2019,
pp. 183, euro
14,90.

